# Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 277

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Domenica 19 novembre 1944 XXIII

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI • Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 75 - Sem. L. 38 - trim. L. 20 - Col 7° numero: Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 - Estero: Anno il- L. 160; sem. L. 81, trim. L. 41 - Col 7° numero: Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48 - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 50 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-19 e 8-60 — Spedizione in abbonamento postale




## Disciplina e sentimento

Eventi consolatori, nel mese decorso, per la pubblica opinione italiana, sottoposta da più di un anno ad una assidua propinazione di amarezze e di sconforti: prima le truppe alpine sulle pendici dell'Italia occidentale, poi i bersaglieri nel settore appenninico ed adriatico non soltanto hanno partecipato alle operazioni militari condotte dalle armate germaniche contro il mosaico dei nemici d'ogni razza e colore che gli alleati ci hanno scaraventato addosso, ma anche n'è stata data pubblica notizia.

La riapparizione delle nostre forze armate sul nostro fronte fu nota ai primi dei giorni che succedettero al loro ritorno dai campi di Germania, ove, deposta ogni scoria d'abbattimento, di disordine, di dispersione che erano state come sommerse nelle tragiche giornate del settembre del 1943, apparvero rinnovellate da un energico lavacro non soltanto spirituale, che effettivamente se ne vedevano i segni esteriori.

Chi le vide — anche se molto opportunamente si volle evitare ogni clamorosa parata — n'ebbe un tuffo al cuore: la fiducia che zampillava da una polla di fede di riconosciuto patriottismo che era parsa inaridita tra le ombre e gli schianti dello sfacelo nazionale.

Si sapeva, anche, che quelle nostre truppe s'erano comportate valorosamente, che si potevano aggiungere altre pagine cospicue alla storia dell'eroismo italiano, così come era avvenuto sempre, allorchè come fu autorevolmente affermato anche di recente — le nostre truppe erano state ben guidate e protette e inquadrate dalle strutture gerarchiche, e non neglette o abbandonate del tutto dall'incoscienza o dalla criminalità dei capi.

Era necessario, tuttavia, che di quelle realtà si desse pubblicamente atto; era necessario che il popolo italiano leggesse sui giornali, ascoltasse alla radio, che la miglior giovinezza tratta dal suo seno s'era comportata come era lecito attendersi: con onore e con incolumità, agli antichi slanci, alla nativa impetuosità, agli istintivi scatti, allo spirito di resistenza e di sacrificio che nessuno, neppure tra i nemici, ha mai disconosciuto al soldato italiano.

Bisogna non dimenticare, difatti, che appena avvenuto il predetto ritorno, considerato dall'avversario con senso di mal celato dispetto, s'era già dato, accodato il suo coro, ad offuscarlo con tutte le risorse, gli spruzzi e le nebbie della diffamazione; e subito s'era parlato, con estrema impudenza e falsità, di defezioni in massa, che sarebbero avvenute tra le ricostituite file del nostro esercito, appena varcato il confine del Brennero. E' necessario dire che tra la nostra gente ce n'è ancora troppa disposta a prestar facile orecchio a quelle nefandezze, avvezza ad attingere informazioni e ispirazioni alle fonti impure della propaganda avversaria?

Il nemico, o meglio i suoi più diabolici strumenti di corrompimento e di disgregazione, conoscono bene la nostra debolezza; il sentimento che non si lascia sovverchiare dal raziocinio; e assiduamente cercano di esasperarlo. Cinque anni, ormai, di esperimento, non ci hanno corazzati contro quelle punture di spillo; per cui se Radio Londra e New York conclamano che l'Istria è passata definitivamente sotto il dominio germanico, al punto che se ne starebbero deportando i cittadini di più ardente italianità; e se affermano che i territori dell'Alto Adige sono stati completamente tedeschizzati; giacchè sopra di essi si son dovute adottare misure militari e civili perfettamente consone alla importanza strategico-confinaria che essi possono assumere, ecco che tra gli ingiustificabili ascoltatori di quelle radio nemiche le false asserzioni sono accolte come oro colato; nè basta ricordar loro che dopo un recente incontro tra Hitler e Mussolini anche quella materia fu regolata in guisa da indurci ad una ragionata tranquillità.

Ora che s'è annunziata la partecipazione delle nostre truppe al combattimento sul fronte italiano e il pubblico nostro n'ha derivato una ben legittima soddisfazione, ci si chiede di non esasperare con inopportune inquietudini la sua brama di sapere di più. E' ovvio che quella partecipazione avrà sviluppi e dilatazioni di cui, prima o poi, avremo ufficialmente contezza. Ma le impazienze non giovano a nulla e a nessuno. E il nemico giuoca anche sulle nostre impazienze

Ed eccolo, di fronte ai sobri annunzi sulle armi nuove che gli procurano evidentissime apprensioni, gonfiare per proprio conto quegli annunzi, iperbolizzarli ed assegnare al loro impiego una data fissa e prefissare cervellotiche conseguenze imminenti. Col presupposto, si capisce, che quanto è falsamente profetizzato non si verifichi, donde, sopra la nostra pubblica opinione, la solita doccia di delusione. Abbiamo alla testa delle nostre truppe un capo la cui vita è stata tutta una sequenza di ardimenti e di scatti volitivi; ed ecco la solita propaganda nemica attribuirgli fantastici progetti di marce offensive. Col presupposto, si capisce, che non abbiano a verificarsi, perchè vi contrastano la logica e la possibilità donde un'altra doccia deleteria.

Ora che cosa si chiede, in fondo, al nostro popolo, quando lo si esorta a non lasciarsi irretire da siffatte bestialità? Disciplina, niente altro che disciplina consapevolmente accettata. Anche contro il popolo germanico s'è disfrenata una identica tambutata di menzogne, deformazioni, minacce e blandizie da parte della propaganda nemica; ma senza nessun costrutto, come è provato dall'evidenza dei fatti. E ciò perchè quel popolo è corazzato dal senso del dovere e della disciplina, che è quasi senso religioso.

E quel senso lo porta, potremmo dire automaticamente, a scansare da sè ogni suggestione nemica; perchè esso sa che il nemico, perchè tale, cerca con tutti i mezzi di nuocergli, che ciò che gli proviene dal nemico non può essere volto che a recargli maleficio. Per questo è successo visibilmente, in questi ultimi mesi, che quanto più la propaganda avversaria rivolgeva ai germanici incitamenti allo scoramento, alla defezione, alla rinunzia, tanto più i germanici si irrigidivano nella fierezza volitiva, nella fedeltà operante, nell'affermazione dei loro diritti di rivendicazione.

Si vorrebbe che qualche cosa di simile accadesse anche tra noi; e che questo avvenisse se non per via di sentimento, per via di raziocinio, cioè di ponderata disciplina.

Avvengono nell'Italia non invasa certi fatti economici: accentramenti, precettazioni, requisizioni, vasti movimenti di materie prime e di manufatti nostrani, governati dalle autorità tedesche, cui la propaganda nemica attribuisce scopi e significati inventati o ipotetici, ma di natura tale da preoccuparci. Ed ecco il «sentimento» delle nostre folle, che senza esercitare alcun senso di critica, aderisce leggermente a quella versione nemica, la fa propria e se ne addolora e se ne adonta.

Ed invece basterebbe che raziocinio e disciplina delle folle considerassero la realtà contingente; cioè la realtà della guerra immane che anche sul nostro territorio è condotta e orientata dagli alleati germanici. Allora anche i predetti fatti economici, messi nella loro vera luce, ci apparirebbero naturali o per lo meno ineluttabili. E la diffamazione nemica cadrebbe automaticamente.

La propaganda nemica è innegabilmente insidiosissima arma; eppure noi potremmo agevolmente rintuzzarla, facendo, appunto, assidua operante pronta in tutti i campi, morali e materiali, la nostra disciplina.

# Estrema violenza della battaglia di Aquisgrana su di un fronte di oltre settanta chilometri

## Quarantadue attacchi nemici sanguinosamente respinti

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 18 novembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

**La battaglia di Aquisgrana ha assunto nel corso della giornata di ieri un carattere di estrema violenza su di una larghezza di fronte di oltre settanta chilometri. Con un tempo piovoso e nebbioso si è combattuto da ambedue le parti con estrema violenza e con un fortissimo impiego di carri armati e di artiglieria.**

**Con esemplare tenacia le nostre truppe hanno sbaragliato gli attacchi nemici ripetuti quarantadue volte con epicentro a nord di Aquisgrana.**

**In seguito a combattimenti alterni per località contese in modo particolarmente aspro il nemico ha subito alte perdite. Nei due primi giorni della battaglia difensiva sono stati distrutti 122 carri armati statunitensi.**

**Nella zona ad est di Diedenhofen le nostre truppe sono state impegnate anche ieri in gravi combattimenti nel corso dei quali il nemico ha potuto avanzare ulteriormente verso est.**

**Ai margini della città di Metz le punte d'attacco nemiche sono state bloccate.**

**Nella zona di Moerchingen le divisioni americane, in seguito alle gravi perdite subite, non hanno continuato i loro attacchi.**

**Nella zona settentrionale dei Vosgi occidentali ed alla Porta Burgundica continua in singoli settori la dura lotta contro reparti avanzanti americani e francesi.**

**Londra e la zona di Anversa sono state nuovamente sottoposte al fuoco delle nostre armi di rappresaglia.**

*I 123 carri armati nordamericani distrutti nei primi giorni della terza battaglia presso Aquisgrana dànno un'idea della durezza dei combattimenti che infuriano già da giovedì. Essi rappresentano però soltanto una parte dell'impressionante successo difensivo delle truppe germaniche che hanno fatto fallire finora l'assalto della prima e della nona armata nordamericana.*

*Sintomatico per la giornata di venerdì è stato lo straordinario impiego dell'artiglieria dalle due parti, la mancanza delle formazioni di bombardieri nemiche a causa della pioggia e della tempesta e l'ampliamento delle zone di combattimento verso nord-ovest e sud-est. Su nessun punto del fronte di attacco, largo settanta chilometri, il nemico ha potuto conseguire successi. Il saliente del fronte che circonda la località di Eschweiler in un grande semicerchio e le due cavità ai due lati di Geilenkirchen ha attirato a sè i più forti attacchi. A sud-ovest ed a sud di Eschweiler gli americani sono passati all'attacco, con formazioni di carri armati. Il loro attacco è stato sbaragliato. Soltanto pochi metri di terreno sono stati il risultato complessivo dell'assalto. A nord di Eschweiler i combattimenti sono tuttora in corso presso Mariendorf. Il nemico ha conseguito però anche qui soltanto un insignificante guadagno di terreno che non lo ha nemmeno condotto fino al prossimo villaggio.*

*Ad est di Geilenkirchen nostre formazioni sono passate al contrattacco ed hanno rigettato il nemico che è riuscito ad avanzare in un primo tempo oltre la strada Geilenkirchen - Aldenhoven nuovamente quasi fino alle sue posizioni di partenza. Ad ovest di Geilenkirchen gli attacchi effettuati in questo settore nella giornata di venerdì e che perdurano tuttora non hanno raggiunto nessuno dei loro obiettivi. Questo nuovo attacco è stato effettuato ai due lati della strada verso Roermond ciò che fa ritenere che il nemico si sforza di effettuare il collegamento con i britannici che attaccano invano la nostra testa di ponte della Mosa. Anche sul fronte meridionale gli attacchi dei nordamericani si sono infranti nel fuoco delle nostre artiglierie.*

*Nelle prime 48 ore della terza battaglia attorno ad Aquisgrana i nordamericani hanno subito perdite tanto alte che non stanno in nessun rapporto con i successi conseguiti in alcuni punti.*

*Nella Lorena, invece, il nemico, che ha nuovamente attaccato, ha potuto avanzare in alcuni punti ed anche questi progressi non hanno alcuna influenza sulla situazione generale dei fronti. Questa battaglia ha avuto come epicentro la testa di ponte di Diedenhofen dove la terza armata nordamericana ha sferrato un vano tentativo di sfondamento intorno alla regione della città di Metz. Qui il nemico è passato all'attacco sull'ansa della Seille, a sud di Metz-Sablon, e lungo la strada Diedenhofen-Metz. Contemporaneamente esso ha aumentato la sua pressione da ovest. Da questi attacchi si sono sviluppati a sud della città combattimenti di una certa entità sulla testa di ponte della Mosella. Le nostre truppe hanno tenuto testa agli attacchi della fanteria nemica.*

*A nord di Metz i nordamericani avanzanti sono stati arrestati dai nostri contrattacchi. Contrariamente alla lotta perdurante tuttora intorno a Metz, la potenza d'attacco del nemico si è nel frattempo esaurita nel settore tra Nied e Moerchingen.*

*Di fronte alle due grandi battaglie presso Aquisgrana e nella Lorena gli altri combattimenti nella parte meridionale del fronte occidentale sono passati in seconda linea.*

# Brillanti azioni tedesche in Italia

## Ferve durissima la lotta nella zona di Budapest

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 18 novembre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

**Dall'Italia centrale si comunicano brillanti azioni da parte nostra.**

**Dai Balcani si segnala il regolare proseguimento dei nostri movimenti.**

**Nella battaglia difensiva tra Budapest e la zona di Miskolc i bolscevichi con rinnovati attacchi hanno vanamente tentato di conseguire uno sfondamento.**

**Reparti tedeschi ed ungheresi sono riusciti in energici contrattacchi a mantenere il fronte. Il nemico ha nuovamente subito alte perdite in uomini e materiale.**

**Su tutto il resto del fronte orientale la giornata è trascorsa senza combattimenti di maggiore rilievo.**

**La nostra Aviazione ha attaccato colonne di rifornimento nemiche ad ha distrutto un treno da trasporto incendiandone altri quattordici.**

**Velivoli terroristici anglo-americani hanno attaccato Vienna, Salisburgo e altre località dell'alta Slesia.**

**Inoltre sono state lanciate singole bombe sulla Germania occidentale e sud-occidentale. Ventisette velivoli nemici sono stati distrutti.**

*Nel settore occidentale del fronte appenninico truppe tedesche ed italiane hanno annientato i reparti statunitensi infiltratisi a nord di Grotta Rotonda ed hanno ripristinato la vecchia linea di combattimento.*

*Nella zona di Forlì non si sono svolti combattimenti degni di rilievo terminati però con vittoriosi contrattacchi tedeschi.*

*I bolscevichi hanno concentrato notevole parte del loro potenziale in Ungheria per battere gli ungheresi e tagliare le forze tedesche dei Balcani. Essi hanno sguarnito perciò altri settori del fronte e non sono in grado di attaccare fra Varsavia e la Slovacchia. Continuano invece i preparativi sul Narev ed in Curlandia. Nel centro del settore settentrionale il tempo si è migliorato ma la temperatura è diminuita. Ad est di Budapest reparti tedeschi sono passati al contrattacco sensibilmente appoggiati dalla Luftwaffe.*

*A sud di Vecsess è stato accerchiato e quasi completamente distrutto il grosso di un reggimento nemico. Presso Tura carri armati tedeschi sono avanzati occupando un importante terreno collinoso. A sud di Gyoenol centinaia di aerei tedeschi hanno disperso formazioni sovietiche distruggendo ventidue carri armati. Ad ovest della valle del Sajo attacchi concentrici hanno bloccato una falla del fronte.*

*A nord della foce della Drava i sovietici attaccanti dalla testa di ponte di Batina sono stati ricacciati in contrattacco.*

*Stormi della Luftwaffe hanno bombardato di giorno e di notte posizioni e colonne sovietiche. Sono state incendiate ventinove locomotive e diciannove treni, almeno quarantrè carri armati e duecento veicoli.*

*Sul resto del fronte orientale la situazione è calma tranne sulla penisola di Sworbe dove il nemico ha ripreso i suoi attacchi.*

### Località di confine delle Alpi occupata da cacciatori da montagna germanici

BERLINO, 18 novembre.

Nella zona di confine delle Alpi i cacciatori da montagna tedeschi hanno effettuato negli ultimi giorni diverse brillanti azioni d'attacco. Il nemico era riuscito ad occupare una località nella terra di nessuno.

Dalle sue nuove posizioni esso poteva ostacolare le misure tedesche. Per tale ragione un gruppo di cacciatori da montagna ha ricevuto l'ordine di conquistare la base d'assalto. Dopo quattordici ore di durissima marcia attraverso una zona priva di sentieri e coperta di neve, il piccolo reparto tedesco è riuscito a spingersi fino alle spalle dell'avversario mentre un altro gruppo avanzava lungo il suo fianco.

Attaccando contemporaneamente i due gruppi tedeschi sono penetrati nella località, sopraffacendo in duri corpo a corpo l'avversario che ha lasciato sul terreno oltre 153 morti e molti feriti.

Un altro gruppo tedesco durante un'azione di ricognizione avanzava dietro alle linee nemiche; l'avversario annidatosi nel villaggio di Slevillardha ha aperto un improvviso violento fuoco contro i cacciatori tedeschi; questi però sono riusciti, malgrado l'azione di sorpresa dell'avversario, ad effettuare una manovra d'aggiramento infliggendo al nemico sensibili perdite.

### Le bombe volanti sull'Inghilterra

AMSTERDAM, 18 novembre.

Da una notizia dell'Ufficio Informazioni britannico si rileva che anche nella notte sul sabato sono state impiegate le bombe volanti contro l'Inghilterra. Radio Londra ha annunciato: La nostra difesa antiaerea sulla costa orientale è stata impiegata la scorsa notte contro le bombe volanti.

### Subhas Ciandra Bose e Ba Maw si sono incontrati a Tokio

TOKIO, 18 novembre.

**La «Domei» annuncia che Subhas Ciandra Bose e Ba Maw, capo dello Stato birmano, si sono incontrati a Tokio.**

**Dopo un'ora di colloquio Ba Maw si è recato dal Ministro della Guerra generale Sugiyama.**

### Il maresciallo dell'aria inglese Mallory dichiarato disperso

STOCCOLMA, 18 novembre.

Come è già stato annunciato, la «Reuter» ha emanato la notizia secondo la quale il maresciallo dell'aria britannico Stafford Leigh Mallory è stato dichiarato disperso.

Il 14 novembre, accompagnato da sua moglie, egli ha lasciato l'Inghilterra in aereo per recarsi nell'Asia sud-orientale a coprire la sua nuova carica di capo dell'aviazione.

Egli però non è mai giunto al luogo di destinazione. Il velivolo a bordo del quale si trovava Mallory era un apparecchio da trasporto impiegato di solito nelle linee regolari oltre il Mediterraneo. L'equipaggio si componeva di [illegible] esperti del mestiere e scelti da Mallory stesso.

Il velivolo è stato accompagnato per un tratto da apparecchi di scorta ed in seguito ha proseguito da solo la sua rotta.

Finora sono state fatte tutte le ricerche possibili per ritrovare l'apparecchio, senza però ottenere alcun risultato. In tal modo bisogna contare sulla perdita del velivolo e dei suoi passeggeri.

### Nave-ospedale tedesca affondata da caccia britannici

BERLINO, 18 novembre.

Il 18 novembre, poco prima delle ore 8, quattro caccia bombardieri britannici hanno affondato nell'Adriatico a sud-ovest di Pola la nave ospedale tedesca «Tübingen» sebbene essa fosse stata contrassegnata dai distintivi secondo la convenzione di Ginevra.

## Tensione nel Belgio

### Pierlot ammette l'esistenza di condizioni caotiche
### I dimostranti chiedono le dimissioni del governo

STOCCOLMA, 18 novembre.

Dove gli anglo-americani fanno il loro ingresso seguono loro immediatamente i bolscevichi. E gli inglesi e gli americani lasciano fare ai bolscevichi; questi fatti si registrano anche nel Belgio.

La richiesta di disarmo del movimento sotterraneo bolscevico per opera del governo di Pierlot, ha inasprito la situazione. I ministri comunisti hanno fatto dipendere la loro permanenza in seno al governo dalla revoca di questo provvedimento e non essendosi questa verificata hanno rassegnato le dimissioni.

Pierlot cerca di tener duro, ma si trova di fronte ad una sempre più crescente resistenza del movimento sotterraneo.

Giovedì grandi masse di aderenti a questo movimento hanno fatto delle dimostrazioni davanti al palazzo del governo per protestare contro le decisioni del governo stesso.

Pierlot in un discorso alla radio ha dovuto ammettere che nel Belgio regna il caos.

### Le terribili condizioni della Sardegna

STOCCOLMA, 18 novembre.

Secondo una giornalista svedese, le condizioni nelle quali si trova la Sardegna si aggravano sempre di più. I singoli villaggi hanno organizzato delle bande per saccheggiare il bestiame, i cereali e l'olio. Tutti i negozi sono vuoti. I servizi postali sono bloccati e nessun giornale viene pubblicato. Soltanto nella provincia di Sassari si attendono 1200 processi politici.

## Eden tenta di addossare ai tedeschi la colpa delle catastrofiche condizioni della Grecia

### La responsabilità britannica inconfutabilmente provata

BERLINO, 18 novembre.

Il ministro degli esteri inglese Eden, di ritorno dalla Grecia, ha tenuto un discorso alla Camera dei comuni nel quale ha tentato di giustificare la catastrofica situazione economica nella quale si trova il popolo greco affermando che la causa è da ricercarsi nelle distruzioni effettuate dai tedeschi durante il loro ripiegamento dalla Grecia.

Queste accuse sono troppo palesi, si dichiara nei circoli militari berlinesi, perchè l'onore dei soldati tedeschi possa venire macchiato. Fin dai tempi più lontani ogni esercito ha avuto il logico diritto di assicurare la propria ritirata.

I tedeschi in tal modo non avrebbero fatto altro che seguire l'esempio dato dai britannici durante la loro precipitosa ritirata nella primavera del 1941. Al contrario però dell'assoluta mancanza di scrupoli usata allora dalle truppe britanniche, l'esercito tedesco ha cercato nei limiti del possibile di prendere in considerazione gli interessi vitali della popolazione civile.

Per esempio il Comando tedesco ha rinunciato a distruggere il famoso serbatoio di Maratona che fornisce l'acqua potabile ad Atene ed al Pireo. Questa misura è stata presa per ragioni umanitarie, benchè anche le truppe d'occupazione britanniche usufruiscono ora di questa mancata distruzione. Quest'esempio potrebbe essere seguito da innumerevoli altri.

La polemica del ministro degli esteri inglese ha in realtà ben altri scopi. Egli ha tentato di liberare l'Inghilterra dalla responsabilità, riguardante la carestia che regna in Grecia. E' stato già dimostrato che l'economia greca si trovava già in condizioni estremamente gravi nel 1941 quando le truppe britanniche fuggendo avevano distrutto, non soltanto tutti i ponti e tutte le strade eliminando in tal modo ogni possibilità di trasporto, ma avevano anche distrutto opere che non avevano la minima influenza sulla condotta di guerra, come condutture d'acqua, fontane, molini e centrali elettriche.

Inoltre tutta la flotta greca è stata catturata. Come se ciò non bastasse i soccorsi turchi e svedesi sono stati sistematicamente sabotati. L'Esercito tedesco ha tentato allora di rimediare almeno in parte quelle stolte distruzioni inviando inoltre grandi quantità di viveri e di medicinali ed eliminando quasi completamente la disoccupazione.

Se ora centinaia di greci muoiono di fame nelle strade della città questo non è altro che la conseguenza della politica britannica che — come lo dimostra in migliaia di casi la storia coloniale inglese — non si è mai interessata degli altri popoli e nel caso della Grecia ha fomentato una guerra civile, di fronte alla quale essa si trova ora del tutto impotente. («D.N.B.»).

### Il Grande Ammiraglio Dönitz parla a migliaia di lavoratori dell'industria bellica

BERLINO, 18 novembre.

**Il Grande Ammiraglio Dönitz ha parlato in un porto tedesco a migliaia di lavoratori dell'industria bellica.**

**Egli ha accennato fra l'altro all'inflessibile volontà di lotta della Marina da guerra che vede il suo più alto obiettivo nella continua lotta contro il nemico. Anche se oggi l'Arma sottomarina viene citata soltanto raramente, l'avversario può essere sicuro che verrà il giorno nel quale sentirà la potente stretta di questa efficacissima Arma.**

**Un innegabile successo della guerra marittima tedesca lo si può dedurre dal fatto che l'Inghilterra è stata costretta a ridurre a metà le sue esportazioni e con tutta probabilità dovrà limitarle ancora.**

Truppe tedesche in azione di rastrellamento in Croazia (Foto P. K.)

### La nuova Ungheria nella guerra totalitaria

BUDAPEST, 18 novembre.

Il ministro ungherese per la propaganda Ference-Kassay ha dichiarato in un discorso che il 15 ottobre 1944 rappresenta una importante svolta per l'Ungheria in quanto chè sono crollati i bastioni del liberalismo e del capitalismo giudaico. Sulle rovine di questo vecchio mondo sorgerà dal socialismo e dal nazionalismo un nuovo edificio però solo quando il popolo ungherese avrà posto tutta la sua forza al servizio della guerra totalitaria.

L'attuale governo persegue una sola meta; mobilitare tutta la forza militare e mettere tutte le forze della vita borghese al servizio degli interessi militari.

Qualora la classe operaia ungherese, i contadini e l'intellettualità getterranno tutte le loro forze nella bilancia, l'Ungheria potrà superare l'ondata distruttiva del bolscevismo.

### Il Maresciallo Hata in prima linea

NANCHINO, 18 novembre.

Si annuncia ufficialmente che il Maresciallo Hata, comandante supremo delle forze di spedizione nipponiche in Cina, si è recato al fronte per dirigere da lì le operazioni militari.

### La formazione di un Corpo di difesa nazionale croato

ZAGABRIA, 18 novembre.

L'organo ufficiale croato riporta la notizia della formazione di un corpo di difesa nazionale. Nella notizia si legge fra l'altro: «Per la difesa dello Stato indipendente di Croazia e del popolo croato è stata decisa una mobilitazione popolare generale indipendente dal servizio militare obbligatorio e dal servizio del lavoro.

Per tale ragione verranno fondati in ogni centro dei comitati difensivi i quali in accordo coi capi locali degli Ustascha dovranno occuparsi delle opere difensive e dell'addestramento dei componenti del corpo».

### Bombardieri americani sorvolano la Svizzera

BERNA, 18 novembre.

Si comunica ufficialmente che giovedì il cielo svizzero è stato violato da apparecchi stranieri.

Alle 14 un bombardiere americano ha atterrato a Magadino. Dieci uomini dell'equipaggio, di cui tre feriti, sono stati internati. Quasi contemporaneamente un altro bombardiere americano è precipitato nelle vicinanze di Mali a sud di Chur. L'equipaggio si è lanciato con paracadute.

Finora sono stati ritrovati e internati otto uomini.

### Velivoli sovietici sulla Svezia

STOCCOLMA, 18 novembre.

Il Comando svedese comunica che quattro apparecchi sovietici hanno sorvolato giovedì nel pomeriggio il territorio svedese sul confine nord-orientale.

Dopo che l'antiaerea svedese ha aperto il fuoco i velivoli si sono allontanati con rotta verso la Finlandia.

# TATTICA INGLESE

*Faccio seguito alle note pubblicate recentemente su questo giornale per illustrare, sia pure per sommi capi, come si sviluppi la tattica inglese nei paesi occupati.*

*E' una tattica monotonamente uguale e sarebbe possibile pertanto di essere riconosciuta ed eliminata, se non intervenisse la propaganda radio che agisce come un'ottima morfina: chiude gli occhi alla realtà e addormenta le coscienze. Il ragionamento britannico fila alla perfezione: finchè sull'orbe terracqueo esistono gonzi — siano pure essi individui o popoli, disposti a diventare preda della rapacità britannica, perchè non approfittarne? e che conta se gli illusi al loro risveglio, gemeranno? Quello che conta è il fatto compiuto: è l'averli nelle mani ormai proni e pronti a farsi dissanguare e sgozzare. La propaganda inglese soffocherà ogni lamento, dimostrerà che la verità è un sogno o viceversa e la partita sarà chiusa a vantaggio del più forte. Eccoci ai fatti, reali perchè appartenenti a vita vissuta. Entrano gli inglesi in Asmara: la città è deserta di bianchi, che nella strugrande maggioranza dimostrano una dignità che è loro di onore. I carri armati rombano, sfilano le unità di colore; pochi gli inglesi che a sfilata finita, girano per le strade in vena, pare, di socievolezza; infatti offrono sigarette, molte tentatrici sigarette. Se qualcuno illuso dal primo contatto, accetta e sorride, la sua immagine viene fissata dall'obbiettivo, come è colta quella del rarissimo che ha battute le mani: domani, le riviste illustrate di mezzo mondo riprodurranno gli aspetti di letizia che sarà una prova — per la propaganda — della attesa liberazione, dei poveri italiani.*

*Il giorno successivo, parata numero due: stavolta sfilano le unità inglesi al completo, nelle impeccabili divise di chi non ha fatto la guerra... ma l'ha fatta fare agli altri. Si sa che l'oro strappato a tutti i popoli del mondo, ritorna ad essi in cambio di carne da cannone. Per due mesi, Asmara vive tranquilla. I padroni nuovi sono calmi, della calma del pitone che sta preparandosi a digerire lentamente la preda. E tale calma illude, anche gli avversi, blandisce i timori in chi ne nutriva. I militari.. che hanno potuto fuggire dai campi di prigionia, magari travestiti da donna o da suora o che s'erano celati nelle foreste, e hanno raggiunto finalmente la famiglia all'Asmara, escono pian piano, ritornano alla vita civile; ripopolano le strade e i caffè. La ridente città pare abbia ripreso il suo vecchio ritmo di vita, sia ritornata ai tempi della sua floridezza economica di piccola capitale della Colonia Madre.*

*Albione ha cent'occhi, enumera i cittadini maschi, ed emana un ordine: ognuno dev'essere munito di carta d'identità, da ritirarsi, in un giorno fissato nella sede del massimo cinema cittadino, l'«Excelsior». Al tavolo, ufficiali inglesi fanno subire a ciascuno un serrato interrogatorio. Fatto il militare? Fascista? Coniugato? Occupato? Dove? Nessun margine è lasciato per evadere. Dietro l'«Excelsior» stazionano numerose camionette sulle quali sono caricati tutti quelli — e sono quasi la totalità — che non hanno soddisfatto i signori inquirenti, e trasportati al Forte Baldissera, prima tappa di un lungo viaggio che può avere per meta, indifferentemente, un Campo del Sudan, o un villaggio sperso nella giungla indiana, o un remoto paese verso i geli dell'Imalia.*

*Gli italiani serrano i ranghi e dai loro nascondigli possono misurare l'aggiustato colpo di zampa della belva che sa usare bene i propri artigli possenti anche se nascosti. Gli illusi si risvegliano, in Eritrea, e cedono il posto — assai comodo proforma — ad altri italiani: quelli della Penisola, i poveri schiavi del Fascismo crudele, che aspettano «la liberazione» agognata.*

*Sarebbe bene che costoro avessero visto coi loro occhi — e fossero naturalmente stati interessati di persona alla faccenda — la folla di donne e di bambini chiusi nella disperata alternativa di vedere il proprio congiunto uscire dal nascondiglio per affrontare il grave rischio dell'acquisto della tessera che dà diritto al lavoro (e all'immediato probabile allontanamento) o non si lasci rivedere più. Comincia la tragedia dei nascosti ad oltranza, che si rifugiano nei Tucul indigeni per sfuggire alla giornaliera caccia all'uomo; comincia lo spettacolo di italiani di tutte le categorie, che in mezzo a negri armati vengono traditi dai «liberatori». Chi è stato militare non si salva; congedi falsificati sono stati pagati all'Asmara ventimila lire ciascuno.*

*Come in una commedia che per noi è tragedia — e quale! — s'alza il sipario sul secondo atto: è appunto il secondo «momento» della tattica inglese. L'infiltrazione.*

*Sarebbe consigliabile ai filobritannici di sforzarsi, se possono, a riflettere sul fenomeno. Viene emessa la moneta cartacea di occupazione; di fronte ad essa, che non ha valore, scompare la moneta che ne ha e i prezzi salgono vertiginosamente: sul mercato d'Asmara il latte si paga ventiquattro lire al litro, i pomodori quarantacinque, le patate trenta e tutto il resto in proporzione.*

*Però compare il pane bianco, insipido, con molta farina di riso, però stupendo: il suo prezzo tessera va dalle due alle diciasette lire al chilo. E' un vero sollievo: almeno questa promessa britannica è stata mantenuta! La bazza dura quindici giorni: dopo i quali il pane bianco scompare, ricompare il pane nero: ma qualcosa resta ed è il prezzo mantenuto nella stessa misura. Che burloni questi inglesi!*

*I costo altissimo delle derrate spreme i sudatissimi risparmi di chi lavora e di chi non lavora: ci vogliono lire quattrocentottanta per avere una cosiddetta sterlina di moneta East Africa: non è una sterlina di quelle promesse e sognate, è un pezzetto di carta variopinta che gli indigeni cocciutamente rifiutano, tornando al vecchio tallero e accaparrando anche la moneta spicciola italiana. La fame si fa sentire e le tasche si vuotano. La fame è il migliore stratega inglese. A due anni dall'occupazione, l'aspetto dell'elegante Asmara si trasforma; si trasforma l'aspetto dei suoi abitanti, cui la realtà dei fatti ha aperto gli occhi. Ma l'oro inglese, pur sotto forma cartacea, scorre a fiotti nelle mani dei più miseri, dei più deboli, dei più cattivi.*

*E s'apre il terzo atto del dramma: «Cari italiani, dopo di avervi impoveriti nelle tasche, ora vi rovineremo anche nello spirito». Questa può essere la leggenda per il finale. E infatti la miseria porta alla prostituzione, alle delazioni, ben pagate. Hanno sfogo così le malvage passioni di chi cova bassi istinti, di chi scatena odii. S'arriva al punto in cui la sterlina manovra le coscienze e fa spuntare in ogni individuo la bestia che sta nascosta. La pretesa correttezza degli inglesi nei riguardi delle donne italiane — pomposamente sostenuta dalla Radio di Nairobi — è stata un gioco di parole: naturalmente le... infrazioni sono avvenute salvando la faccia degli inglesi, che agiscono con raffinata ipocrisia. Potrei narrare una sequela di fatti, con inoppugnabili citazioni di nomi di persone e precisazioni di luogo e di tempo. Potrei anche raccontare delle razzie avvenute per ordine degli inglesi nei tucul dei quartieri indigeni, per prelevare un certo numero di donne da mandare al seguito delle truppe in Egitto. Genti e uomini dai guanti immacolati e dalla coscienza sporca, gli inglesi, notate bene, non hanno eseguito la razzia, ma l'hanno semplicemente ordinata alla Polizia Africa Italiana. Sepolcri imbiancati!*

*Sulla miseria dilagante, sulla rovina materiale e morale di tante creature, Albione che ha diviso tra loro con odii spietati i fratelli, domina, cercando di restare aderente al motto della sua politica: Divide et impera!*

*Ma fino a quando? Come mai l'esperienza di un popolo non serve agli altri? C'è proprio bisogno eternare l'esempio dell'incredulo Tommaso che vuole toccar con mano la ferita per sincerarsene?*

*Gli italiani dell'Impero hanno perduto, se pur l'avevano, la fiducia illimitata negli inglesi; adesso è la volta di altri italiani che hanno finalmente compreso e giudicato il grande dramma del matricidio.*

*Poichè io, donna, ho voluto toccare il tasto doloroso delle donne italiane dell'Africa Eritrea, vorrei raccomandare a quelle che come me hanno raggiunto la terra patria di ricordare la recente cocente odissea. Quante, ritornando, hanno saputo tener alto il morale come lo seppero i loro cari laggiù? Quante di esse hanno dato al gesto dei loro uomini il valore che aveva? E, ahimè, quante di esse, pagate dagli inglesi, sono venute in Patria per continuare a illudere gli italiani, per ignoranza o scientemente, e hanno così aiutato a scavare la fossa in cui siamo precipitati?*

*Chi ha studiato serenamente gli inglesi sa qual sorte spetterebbe al popolo italiano quando dovesse piegare il groppone al loro dominio e sa che non può essere un sistema di propaganda il notiziario che tratta delle condizioni dell'Italia invasa. Quest'è una pia illusione di chi ancora non è stato «liberato». Si vuol dire che si vive pure di illusioni. Io credo invece ci sia oggi una sola via onesta, quella cioè di aiutare i propri fratelli a guardare in faccia la realtà per evitare il baratro.*

**Ausiliaria Veritas**

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17 telef. 4-38

# CRONACA DI GORIZIA

Redazione e Ufficio Pubblicità Corso Verdi 28, 1 p. Tel 8-11 e 8-38

### Disciplina del mercato vinicolo

# L'obbligo di denuncia dei prodotti della vendemmia 1944 e precedenti entro il 20 novembre

La Sezione provinciale dell'alimentazione e l'Ufficio provinciale dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose comunicano le seguenti norme applicative al decreto prefettizio, relativo all'obbligo di denuncia da parte degli interessati dei prodotti della vendemmia 1944 e precedenti:

1) La denuncia della consistenza di vino, mosto, mosto muto, filtrato dolce, mosto concentrato, marsala, vermut e aperitivi a base di vino, vini comunque conciati ed aromatizzati, vini liquorosi, spumanti e vini speciali in genere, prodotti nelle vendemmie 1944 e precedenti, come pure delle vinacce prodotte nella vendemmia 1944, deve essere presentata entro il 20 novembre 1944, tanto da parte dei vinificatori quanto da parte degli industriali e commercianti all'ingrosso e al dettaglio, intesi per questi ultimi gli albergatori, i trattori, gli osti ed in genere tutti coloro che vendono vino. In caso di vendita di una parte della produzione della vendemmia 1944, dovranno essere indicate le Ditte acquirenti con il rispettivo indirizzo. Le denunce, redatte in duplice esemplare su schede da ritirarsi a cura degli interessati presso gli Uffici Imposte di Consumo nel cui territorio trovasi il prodotto, debbono essere presentate entro il termine prescritto agli Uffici stessi.

2) I grossisti dopo il giorno 15 invece hanno l'obbligo di cedere alle Ditte autorizzate dalla «Sepral» le quote di prelievo indicate nei buoni emessi dall'Ente per la Distillazione.

3) E' vietata qualsiasi esportazione.

4) E' vietata la vendita del vino, dal produttore per il consumo diretto, sul luogo di produzione (vendita «alla frasca»).

5) Tutti i detentori di vino vincolato hanno l'obbligo di cedere alle ditte autorizzate della Sezione provinciale dell'alimentazione, le quote dei prodotti stessi, indicate nei buoni di prelievo emessi dall'Ufficio provinciale dell'Ente distillazione.

6) A datare dal 21 novembre 1944 è consentita la vendita al consumo diretto soltanto dei seguenti tipi di vino: a) vino di normale consumo con un contenuto complessivo di alcool pari al 9 per cento in volume; b) vermut con un contenuto di alcool e di zucchero non inferiore rispettivamente al 15 ed al 5 per cento; c) spumanti aromatici; d) vini liquorosi aromatici con un contenuto complessivo di alcool non inferiore al 16 per cento in volume.

7) Gli Uffici Imposte di Consumo, non rilascieranno permessi di transito senza il benestare dell'Ufficio provinciale dell'Ente distillazione.

8) I produttori che intendono destinare una parte del loro prodotto all'invecchiamento sono tenuti a presentare regolare domanda alla Sezione prov. dell'alimentazione entro il 31 dicembre 1944. In caso di approvazione questi quantitativi verranno esonerati dal blocco.

Per la Provincia di Gorizia è consentito l'invecchiamento dei seguenti vini scelti limitatamente ai quantitativi indicati accanto alle singole varietà: Cabernet: hl. 1000, Pinot (Borgogna) bianco: ettolitri 2000, rosso: hl. 350; Riesling renano: hl. 500; Sauvignon: ettolitri 1000; Semillon: hl. 500 e Traminer: hl. 200.

Si precisa però che l'invecchiamento è consentito soltanto a coloro che dispongono di un corrispondente quantitativo di vino già invecchiato, oppure in corso di invecchiamento di vendemmie precedenti a quella dell'anno 1943. Questa produzione rimarrà vincolata a disposizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, che si riserva di svincolare determinate aliquote per l'immissione controllata al consumo attraverso spacci cooperativi e per altre destinazioni.

9) A decorrere dal 16 novembre 1944 è vietata la vendita dei vini pregiati e speciali per i quali era prevista la confezione in fiaschi e bottiglie ai sensi del D. M. 23-9-42-XX, le cui giacenze sono vincolate presso i rispettivi detentori a disposizione della Sezione provinciale dell'alimentazione, cui è lasciata facoltà di svincolarli per determinate esigenze.

10) Non è ammessa, salvo che in casi di specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste: a) la concentrazione del vino; b) la preparazione di mosti muti, filtrati dolci, mosti concentrati e «semi dolci» e la utilizzazione delle eventuali giacenze di detti prodotti nella preparazione e per la correzione di qualsiasi tipo di vino; c) la fabbricazione di aperitivi a base di vino nonchè di vini speciali in genere fatta eccezione per i tipi di cui all'art. 6, lettere b), c) e d); d) la fabbricazione di prodotti non enologici a base di mosti, mosti muti, filtrati dolci, mosti concentrati e di vini, oppure di prodotti nei quali detti mosti e vini entrano come ingredienti e componenti.

11) E' vietato il libero commercio dei vinaccioli.

12) Sono abrogate le disposizioni contrastanti con quelle del Decreto prefettizio pubblicato il 1. novembre 1944 nonchè con le presenti norme.

13) I trasgressori alle disposizioni del Decreto prefettizio e alle presenti norme sono passibili delle severe sanzioni previste dalla legge 8 luglio 1941-XIX, dal Decreto-Legge 11 luglio 1942-XX e dal Decreto Legge 22 aprile 1943-XXII.

Per qualsiasi informazione e per il rilascio dei buoni di prelievo, gli interessati, sia produttori che acquirenti potranno rivolgersi all'Ufficio provinciale dell'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose, in Corso Muti, 5 (Unione agricoltori).

nata esecuzione. In caso di inadempienza si procederà all'immediato ritiro del bestiame alla stalla e tutte le spese inerenti al ritiro stesso, saranno addebitate all'inadempiente.

### Distribuzione di filo di ferro ai viticoltori

L'Unione provinciale fascista degli agricoltori avverte gli interessati che a suo tempo hanno presentato domanda di assegnazione di filo di ferro da destinarsi all'impalatura delle viti di nuovo impianto che presso i suoi uffici centrali e periferici sono attualmente in distribuzione i relativi buoni di prelevamento.

Informa inoltre che il termine per la validità dei buoni stessi, già fissato al giorno 18 novembre, è stato prorogato per ragioni contingenti, al 30 novembre p. v. Dopo tale data i buoni non soddisfatti saranno senz'altro annullati e i viticoltori perderanno il diritto ad ogni ulteriore assegnazione.

I prezzi del filo di ferro sono così stabiliti: filo di ferro zincato n. 13 al q.le L. 1225; filo di ferro cotto nero n. 10 al q.le L. 1112; filo di ferro cotto nero n. 11 al q.le L. 1100. Per i quantitativi inferiori a kg. 25 i prezzi sono invece così stabiliti: filo zincato n. 13 al kg. L. 12.30; filo di ferro cotto nero n. 10 al kg. L. 11.20; filo di ferro cotto nero n. 11 al kg. L. 11.

### I prossimi raduni di bovini da macello

Si porta a conoscenza degli agricoltori interessati che nella settimana dal 20 al 25 novembre 1944 avranno luogo i seguenti raduni di bestiame bovino da macello:

21 novembre, Farra, alle ore 8: raduno bovini adulti presso la pesa pubblica;

22 novembre, Gorizia, alle ore 8: raduno bovini adulti presso il Macello comunale.

Si avverte che le cartoline precetto mod. 11-B dovranno avere incondizio-

### Denuncia delle produzioni di granoturco

L'Ufficio provinciale per gli accertamenti agricoli ricorda ai produttori di granoturco l'obbligo di denunciare presso i competenti uffici comunali per gli accertamenti agricoli, le produzioni conseguite nella campagna agraria 1944 e che il termine utile per la denuncia scade il giorno 30 novembre.

### Richiamo alla disciplina del tesseramento dei prodotti tessili

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa ravvisata l'opportunità di mantenere in vigore la vigente disciplina in materia di tesseramento per i prodotti tessili e di abbigliamento ed allo scopo di evitare abusi rammenta ai dettaglianti che loro incombe sempre l'obbligo di richiedere al cliente la carta d'identità anche con l'attuale sistema dei buoni speciali emessi in sostituzione della tessera. Eventuali irregolarità verranno represse severamente dagli organi di vigilanza che provvederanno a mente delle vigenti disposizioni alla denuncia del dettagliante e del consumatore.

LA NOTA MEDICA

## La tettarella di gomma

I misfatti della tettarella di gomma a danno dei bambini sono parecchi. E' tutt'altro che innocuo il capezzolo artificiale posato in cima alle bottiglie che servono per nutrire i bimbi che non hanno il latte materno. Sì, siamo d'accordo che le mamme oculate, intelligenti che amano d'una passione persino morbosa il loro piccolo, non trascurano nulla per conservare il latte, per lavare, pulire sterilizzare [illegible] acqua bollente il recipiente di vetro il tubo di aspirazione e soprattutto il capezzolo di gomma; ma per quanto si faccia, è difficile potere affermare che, dopo tanti accorgimenti e il latte e l'apparecchio siano sterili. La sterilizzazione assoluta è un ideale che si persegue e si raggiunge difficilmente. Ci sarebbe l'autoclave con le temperature di 120 gradi; ma il procedimento non ha alcun elemento di applicazione pratica: l'altissima temperatura altererebbe i componenti del latte da renderlo dannoso [illegible] un bimbo senza dire che la bottiglia di vetro andrebbe in pezzi; e chi ha a portata di mano un apparecchio del genere?

Pensate: il neonato quando s'affaccia alla luce del mondo è sterile. Non ha in sè alcun germe generatore di malattie; questo dicasi in via teorica, sempre che la mamma sia del tutto sana.

E' difficile specialmente in pubblico non vedere un bimbo che se ne sta quieto, perchè è occupato a succhiare con estremo fervore la tettarella di gomma che ha in bocca. L'istinto del succhiare è fortissimo in un bambino specialmente durante il primo anno di vita; e così irresistibile che permane per la forza di una abitudine inveterata anche quando il succhiare non ha più ragione di essere: ormai sono nati i denti per la masticazione e si è prodotto il fermento salivare, la ptialina, che trasforma l'amido in zucchero; ma il bambino per spinta inferiore invincibile, vuol succhiare ancora la tettarella artificiale e se non l'ha, succhia il pollice della mano fino a deformarlo permanentemente. Si sono visti ragazzi di dieci, dodici anni succhiarsi ancora il dito senza potersi vincere.

La famigerata carrozzella è un incentivo alla tetta di gomma, perchè nessuna mamma permetterebbe che il frutto delle sue viscere portato fuori al sole, con sensibile orgoglio, tutto agghindato, nel fondo della carrozzina aerodinamica gridasse e piangesse a squarciagola. la tetta artificiale in bocca e il piccolo non piange più e nel succhiare s'addormenta anche. Poveri piccoli! non possiamo nascondere che ci fanno compassione. Così inerti con lo strumento silenziatore in bocca, mentre reminiscenze e sogni forse della mammella vera rompono a tratti l'immobilità statuaria del bimbo con precipitosi movimenti di suzione che si esauriscono in breve. E pensare che il pianto dei piccoli ha la funzione di allargare il torace a tutto vantaggio della respirazione e dell'accrescimento; il moto, non già l'illogica carrozzella, è veramente la vita, soprattutto per i bambini.

Vediamo ora quali sono i fasti del capezzolo artificiale, rimedio sovrano per il noioso piagnisteo dei bambini. Nell'atto di suzione, specialmente se prolungato, i muscoli della deglutizione, sotto lo stimolo anormale dell'aspirazione a vuoto funzionano come un apparecchio propulsore d'infezione per l'organo dell'udito. Non si sono visti poi come ora tanti bimbi lattanti sofferenti di otite media purulenta. I germi della bocca insieme a quelli portati dal capezzolo artificiale e sviluppatisi su adatto terreno di cultura quale è la mucosa orale con i residui del latte in via di fermentazione, passano facilmente nella tromba di Eustacchio, porta di entrata per l'infezione auricolare. L'aria contenuta nella bocca durante il succhiamento a vuoto viene spinta con la secrezione salivare e con i residui alimentari nella faringe, come nella deglutazione degli alimenti.

In questo momento il velopendulo si solleva, i pilastri posteriori si avvicinano contraendosi, i muscoli stafilo-faringei raddrizzano la loro curva e con la rotrazione del muscolo costrittore faringeo, le fosse nasali e il cavo orale rimangono separati dalla faringe che si trova ripiena di aria sotto una certa pressione. La contrazione [illegible] del muscolo faringei si rimove a rapidi e brevi intervalli e viene ripetutamente eccitata dall'uso del succhietto, per cui si riproduce una vera rarefazione dell'aria nelle cavità nasali. Poichè le ossa del velopendulo è in tensione, i muscoli peristafilini esterni di atano il meato faringeo della tromba d'Eustacchio determinando rarefazione dell'aria anche nella cassa timpanica al successivo movimento di deglutazione, il faringe sospinge nel cavo boccale l'aria contenuta sotto pressione, insieme con particelle di mucosità presunte infette. Intanto il meato della tromba è beante; nella cassa del timpano si ha rarefazione d'aria con [illegible]

A. Abbruzzetti

### L'odierno orario dell'oscuramento

**Dalle ore 17.30 alle ore 6.30**

In relazione all'ordinanza prefettizia del 23 agosto 1944, oggi l'oscuramento in provincia di Gorizia avrà inizio alle ore 17.30 e termine alle ore 6.45.

Si avverte la popolazione che il controllo sull'oscuramento sarà intensificato e che a carico dei trasgressori saranno inasprite le sanzioni previste dall'ordinanza suddetta e che le stesse potranno arrivare fino a togliere agli stessi la fornitura della luce.

## Annonaria

### Distribuzione di zucchero caramelle e formaggio grana

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che da lunedì 20 novembre sarà posta in distribuzione la razione dello zucchero relativa alla seconda quindicina del mese corrente, spettante ai normali consumatori, prelevabile con la carta zucchero nella misura di 250 grammi a persona.

Il prezzo dello zucchero viene fissato in lire 12 al chilogrammo.

Ai bambini ed ai giovani fino a 18 anni saranno distribuiti grammi 100 di caramelle verso consegna del tagliando numero 85 della carta annonaria per generi alimentari vari di nona emissione valido per il comune di Gorizia al prezzo di lire 4,50 all'ettogrammo. Inoltre sarà posto in distribuzione il formaggio grana [illegible] tagliando numero 50 della carta annonaria per generi alimentari vari di nona emissione del Comune di Gorizia al prezzo di lire 47 al chilogrammo.

### Distribuzione di sapone da bucato e di saponina

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa comunica che a datare da lunedì 20 novembre verrà posto in distribuzione il sapone da bucato per i privati consumatori e per i pubblici esercizi (buoni verdi). La razione per i privati consumatori è di grammi 75 per persona prelevabili con la cedola per il sapone della carta annonaria [illegible] verrà ceduto al prezzo di lire 15.30 al chilogrammo. Ad integrazione della razione di sapone da bucato anche nel corrente mese verrà posto in distribuzione un quantitativo di detersivo (saponina) in ragione di grammi 100 per persona. La distribuzione verrà effettuata esclusivamente tramite i droghieri ed avrà inizio lunedì. Il prelevamento della saponina da parte dei privati consumatori avverrà con la cedola numero 4 della carta annonaria per generi alimentari vari di nona emissione, al prezzo di lire 17,50 al chilogrammo.

### Disciplina nella vendita della legna da ardere

Per norma di tutti i commercianti e rivenditori di combustibili il Consiglio dell'Economia Corporativa rende noto che [illegible] la vendita con la lettera C e ciò fino a nuove disposizioni in materia.

Le iniziative dopolavoristiche

### Primo Concorso nazionale per la trascrizione corale di canti popolari italiani

L'Opera Nazionale Dopolavoro allo scopo di proseguire e potenziare gli sforzi sin qui compiuti per la rinascita dei canti corali in Italia, di arricchire, nel settore della musica popolare, il patrimonio della tradizione corale italiana [illegible] indice un Concorso nazionale per la trascrizione corale di canti popolari italiani e ne affida l'organizzazione al Dopolavoro provinciale di Milano.

Il concorso comprende tre distinte sezioni e precisamente:

I. sezione: trascrizione per coro a 4 voci, nella duplice versione: voci virili (Tenori I, Tenori II, Baritoni, Bassi) e voci miste (Soprani, Contralti, Tenori, Bassi) [illegible]

II. sezione: trascrizione per coro a 4 voci, nella duplice versione — voci virili (Tenori I, Tenori II, Baritoni, Bassi) e voci miste (Soprani, Contralti, Tenori, Bassi) [illegible]

III. sezione: trascrizione per coro a 4 voci nella duplice versione — voci virili (Tenori I, Tenori II, Baritoni, Bassi) e voci miste (Soprani, Contralti, Tenori, Bassi) [illegible]

[illegible]

presentanza del Ministero della Cultura Popolare; da un maestro in rappresentanza del Sindacato nazionale musicisti; dal titolare della cattedra di letteratura polifonica vocale del Conservatorio di Milano; da un musicologo italiano scelto dall'O.N.D.; da un funzionario dell'O.N.D. in veste di segretario senza diritto di voto.

Per ciascuna delle tre sezioni verranno assegnati i seguenti premi: I. premio L. 6.000 — II premio 4.000 — III premio 2.000.

L'O.N.D. si riserva, salvaguardati beninteso tutti i diritti di legge spettanti agli autori e ai trascrittori, di provvedere direttamente o indirettamente alla pubblicazione dei lavori riusciti vincitori. I giudizi emessi dalla Commissione, o qualsiasi altra sua deliberazione, saranno definitivi e inappellabili.

### Doni di libri alla Biblioteca governativa

E' pervenuta in dono alla Biblioteca governativa di Gorizia una bella raccolta di testi, trattati e riviste in lingua italiana, tedesca e spagnola relativi alla fisica, alla chimica, all'ingegneria, alla trigonometria tachimetria e celerimensura.

Nel porgere un vivo ringraziamento al donatore dr. Appiani, la direzione della Biblioteca ricorda ai cittadini di Gorizia che la ripresa della nobile tradizione di inviare omaggi e doni di opere alla Biblioteca governativa e comunale per completare raccolte scientifiche è degna di ogni elogio.

Ogni cittadino può rendersi benemerito della cultura, collaborando all'incremento delle collezioni artistiche letterarie e scientifiche della giovane Biblioteca governativa, che pur contando già duecentomila volumi, avendo una dotazione fissa ancor modesta, non può celermente aggiornare le dispendiose raccolte straniere.

Quanto più dignitoso saper raccolte e ordinate in una Biblioteca pubblica le serie di libri, che furono già ornamento, decoro e cibo dell'anima nelle nostre case, invece che veder poi dispersi in bancarelle e in mercati dei libri che un profano può stimare pressochè inutili. In questi anni di guerra poi quante pregiate raccolte private sono andate disperse o vendute, realizzando ben magri guadagni.

Su tutti i libri che pervengono in dono alla Governativa viene applicato un cartellino col nome dell'offerente.

I libri dell'Appiani saranno presto schedati e messi a disposizione dei lettori.

Si confida che l'atto di mecenatismo trovi altri imitatori in Gorizia e Provincia.

G. S.

### E' uscita "La voce di Gorizia"

E' uscito ieri il numero 47 de «La voce di Gorizia» settimanale della Federazione dei Fasci Repubblicani che reca in prima pagina: «Il proclama del Führer al popolo tedesco», «Potenza di popolo», «Nuovi sciarpisti» di Amus, Franchi, Mari.

In seconda pagina: «La scoperta di M. R.» interessante corsivo dovuto alla penna di Socino Senese, «Bersagliere M», «Ausiliaria fiore della razza» di Norma Tincani, «Liberazione di Calibano» e la consueta rubrica: «Fra l'incudine ed il martello» ove sono trattati diversi argomenti del giorno.

### Piccolo incendio

Un piccolo incendio è scoppiato ieri verso mezzogiorno nell'abitazione di Legista Maria dimorante in via Arcivescovado n. 5 dovuta ad agglomeramento della fuliggine nella camera fumaria. I vigili del fuoco prontamente accorsi poterono in breve eliminare ogni pericolo. I danni sono insignificanti.

### Concerto bandistico ai Giardini pubblici

La Banda del Dopolavoro provinciale, diretta dal maestro Camarda svolgerà alle 15,30 di oggi un concerto con programma vario ed interessante ai Pubblici giardini di Corso Verdi.

### Due gravi cadute e due dolorose fratture

All'Ospedale di Via Brigata Pavia è stato accompagnato ieri dai familiari il bambino Guglielmo Cigoi di cinque anni da Ossecca per frattura della gamba destra riportata in seguito ad una accidentale caduta. E' stato accolto in reparto e giudicato guaribile in trenta giorni.

Salito sul fienile il trentenne Antonio Menini di Aidussina per aver messo un piede in fallo precipitava dalla tromba nella sottostante stalla conseguendo nella caduta multiple contusioni e la frattura della clavicola destra. Trasportato con l'autolettiga della Croce Verde, all'Ospedale civile è stato dai sanitari giudicato guaribile in tre settimane.

### Due portafogli smarriti

Valentino Persic fu Giuseppe di 53 anni da Comeno, ha denunciato al Commissario di turno alla polizia lo smarrimento del proprio portafogli contenente una somma di denaro e documenti personali avvenuta ieri mattina nell'atrio d'ingresso della Posta Centrale.

Anche Michele Blasig fu Michele di 59 anni abitante in via Gabriele d'Annunzio 3 ha sporto denuncia al Commissario di turno per lo smarrimento del portafogli, contenente documenti e lire 25.

Gli ufficiali, i sottufficiali e gli impiegati civili del Distretto Militare di Sacile, partecipano con sommo dolore la morte del loro

**Comandante Col. Francesco Diuccio**

avvenuta il 5 corrente mese, in Sacile, in seguito ad incursione aerea nemica.

Nel pomeriggio di sabato saliva al Cielo l'anima eletta di

**Wanda Genero**

DI ANNI 22

Angosciati ne danno il triste annuncio: i GENITORI, i FRATELLI, le SORELLE e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 20 in Zugliano alle ore 15.

Si ringraziano tutti coloro che vorranno onorare la cara estinta.

Si dispensa dalle visite.

Zugliano, 19 novembre 1944.

Dopo aver subito un atto operatorio decedeva

**Marcella Merlin nata Rava**

DI ANNI 38

Ne danno il triste annuncio il marito SILVIO, titolare dell'Istituto Vigilanza Notturna e il figlio ANGELO.

I funerali seguiranno domenica 19 alle ore 8, partendo dall'Ospedale Civile.

Si ringraziano tutti quelli che vorranno onorare la cara Estinta.

Udine, 18 novembre 1944.

Con i conforti religiosi è spirato alle ore 14 di ieri

**Giuseppe Contardo**

DI ANNI 49

La FAMIGLIA angosciata, ed i PARENTI ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 20 alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Civile.

Non fiori, ma opere di bene.

Udine, 19 novembre 1944.

La famiglia TESSITORI annuncia con dolore la perdita dell'amato

**Prof. Gino Bigi**

DI ANNI 67

avvenuta il giorno 17 corrente.

I funerali avranno luogo oggi, domenica alle ore 13.30 partendo dall'abitazione di via Latisana 8

La presente serve di partecipazione personale.

Udine, 19 novembre 1944.

Ieri dopo breve malattia, mancava all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Domenico Zannier**

DI ANNI 68

padre della Medaglia d'oro Ugo caduto in Spagna

Ne danno il triste annuncio la MOGLIE, il FIGLIO (assente), la FIGLIA e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15.30 partendo dall'Ospedale Civile.

S. Daniele, 17 novembre 1944.

**RINGRAZIAMENTO**

La MOGLIE, i FIGLI ed i CONGIUNTI dell'amatissimo e indimenticabile

**Vittorio Querini**

ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del caro scomparso.

Un particolare ringraziamento al prof Gabrielli, al personale di assistenza dell'Ospedale di S. Vito al Tagliamento ed al sig. Francesco Gelsomini.

Codroipo, il 18 novembre 1944.

## Cronaca di Cormòns

### Il problema della legna

La stagione fredda è sopraggiunta con tanto anticipo [illegible] altre nozioni tramandateci dalla saggezza dei nostri vecchi. Niente di eccessivamente male in quanto anche il freddo ha la sua [illegible] parte di utilità per gli uomini e le loro cose.

Tuttavia questo sopraggiungere anzitempo della brutta stagione acuisce un problema che tiene in [illegible] stato di penosa preoccupazione la quasi totalità delle famiglie: come provvedere al combustibile? dove acquistare quel minimo quantitativo di legna necessario oltre che per preparare il modesto eppur [illegible] pasto quotidiano, per proteggerci almeno per un limitato numero di ore della giornata dai rigori del freddo? Se si pensa al periodo di freddo a cui andiamo soggetti questa deficienza di combustibile non può non allarmare in maniera veramente preoccupante.

Le nostre autorità locali hanno fatto e continuano a fare qualcosa per risolvere le situazioni più critiche, ma nonostante ogni lodevole iniziativa il problema non è stato risolto interamente perchè molte anzi moltissime famiglie sono sprovviste completamente non solo di una modesta riserva di legna ma addirittura del [illegible] giornaliero.

Eppure il problema va esaminato in tutta la sua gravità e affrontato con decisione. Si può fare a meno di tante cose sia pure essenziali all[illegible] esistenza: un pezzo di pane o una fetta di polenta può anche calmare i morsi della fame, ma senza un po' di legna, se non vi voglia costringere a gettare nel fuoco le suppellettili, a che cosa si riduce la nostra esistenza?

Come sempre confidiamo nell'intervento delle nostre autorità per la soluzione di questo vitalissimo problema che [illegible] ammette ritardi.

### Assistenza alle famiglie dei militari

Com'è noto ogni primo e terzo venerdì del mese la delegazione provinciale per l'assistenza alle famiglie dei militari alle armi, dei prigionieri, dispersi etc. fa servizio di recapito presso il Municipio di Cormons per il disbrigo delle pratiche in sospeso e per tutte le altre forme di assistenza ai loro familiari.

Gli interessati che già convengono numerosi a questi recapiti bisettimanali, hanno così modo di sistemare la loro posizione senza dover per tale motivo compiere un viaggio apposito fino al capoluogo di provincia dove frequentemente a causa degli allarmi aerei o per i ritardi dei treni e corriere, non giungono in tempo a far esaminare le loro pratiche.

Pertanto viene rinnovato l'invito a tutti gli interessati di presentarsi direttamente ai detti recapiti approfittando così di questa provvidenziale istituzione locale sorta al fine di agevolare negli attuali difficili momenti le famiglie bisognose di assistenza in dipendenza delle suaccennate condizioni in cui si trovano i propri congiunti.

### Avviso agli artigiani

Per quindici giorni consecutivi trovasi in pubblicazione l'elenco degli artigiani esercenti nel Comune di Cormons tenuti al versamento dei contributi sindacali obbligatori per l'anno 1944 a favore della Federazione nazionale Artigiani. Gli interessati possono prenderne visione durante le ore antimeridiane d'ufficio.

### Norme per il conferimento del fieno

Il dirigente del locale centro di ammasso del fieno avverte gli agricoltori ai quali in questi giorni è stata inviata la cartolina indicante i quantitativi da consegnarsi al detto centro che il termine ultimo per dette consegne s'intende fissato a dieci giorni data da quello del timbro postale. Ciò vale soltanto per i produttori del Comune di Cormons, ai quali venne inviato l'ordine di conferimento con involontaria omissione del termine.

### Consigli utili di floricoltura

Le «calceolarie», nelle nostre regioni, possono vivere in località riparate all'aperto fino a tutto il novembre per essere poi trasportate in serre od in cassone vetrato. Si seminano il luglio-agosto ed anche in settembre, preferendo la prima quindicina di luglio. Occorrono delle terrine larghe e basse, sul cui fondo si dispone di uno strato di ghiaia o cocci e che si riempiono di terra di brughiera; lo strato superficiale deve essere leggero ed omogeneo.

Le terrine si immergono poi nell'acqua perchè la terra si inzuppi, quindi si fanno sgrocciolare e si procede alla semina. I semi sono di straordinaria finezza e perciò si mescolano ad un po' di sabbia fine: non si interrano ma si comprimono leggermente. Dopo la semina le terrine si coprono con lastre di vetro che si mantengono sino a germogliazione avvenuta.

Il seme della «acacia» prima di essere affidato al terreno deve essere tenuto nell'acqua, tiepida possibilmente, almeno per una settimana. Tale pratica serve ad abbreviare la germinazione dei semi ed a renderla più uniforme. La semina si fa in vasetti od anche in piena terra preferendo terre di brughiera mescolata con un po' di sabbia fine di fiume. Non bisogna dimenticare che le acacie sono piante calcifughe, cioè sono da evitare terreni di natura calcarea.

Le «peonie» erbacee sono numerose e bellissime, assai adatte per fare cespugli gruppi o macchie, che prosperano in qualunque terra da giardino, fiorendo da giugno-luglio. Richiedono un buon drenaggio ed esposizione soleggiate e calde.

### Per gli agricoltori

— Una troppo lunga permanenza del vino con le vinacce nuoce alla bontà del prodotto; è pertanto necessario, una volta avvenuta la fermentazione tumultuosa del mosto nel tino, separare la parte liquida ormai trasformata in vino dalla parte solida delle vinacce.

— Agricoltori fate uso saggio ed oculato dei concimi che vi si mettono a disposizione. Concentrateli alle colture alimentari, frumento e mais in primo luogo e poi in graduatoria di precedenza alle patate ed alle colture foraggere da vicende per quei terreni che sono i più adatti a convertire più vantaggiosamente i concimi alimentari; escludendo i terreni di troppa esigua fertilità e quelli di sufficiente ricchezza.

— E' ultimata la raccolta del girasole; gli steli secchi è bene tagliarli e portarli a casa per utilizzarli quale combustibile del quale si sta avvertendo la scarsezza. Materiale molto midolloso esposto alla pioggia marcisce facilmente per cui la necessità di raccoglierlo sotto a un qualche riparo che può essere costruito con le canne di granoturco del raccolto recente.

### Pro Ente di Assistenza

Per onorare la memoria della madre, contessa Isolina Del Mestri vedova Deciani, l'avv. Deciano Deciani di Udine ha elargito all'Ente comunale di assistenza di Cormons la somma di lire mille da devolversi ai più bisognosi della frazione di Medea.

Il presidente dell'Ente ringrazia vivamente.

### Alla «San Vincenzo de' Paoli»

Alla pia società della San Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: Irene Colussi-Mervicini per onorare la memoria del proprio nipotino, lire 100; famiglia Adami, in occasione di una triste ricorrenza lire 100; N. N. 400; Giovanni Perin 100; Pasquale Razzano 19; N. N. 100.

La presidenza della pia istituzione nel mentre ringrazia vivamente gli offerenti, rinnova ancora una volta il suo appello a tutti coloro che lo possono, di ricordarsi in ogni loro circostanza, sia lieta che triste dei poveri della nostra città le cui pene nelle attuali contingenze sono quanto mai acuite e che perciò hanno bisogno della solidarietà fraterna di tutti quelli che dalla fortuna sono stati i più favoriti.

### Spettacoli al «Comunale»

Nei giorni scorsi sulle scene del nostro Teatro Comunale si sono avvicendate due compagnie d'arte varia che hanno dato uno spettacolo riservato alle Forze Armate di questo Presidio militare.

Entrambi i complessi artistici, di cui fanno parte elementi di primo ordine, hanno presentato un programma variatissimo di ritmi e canzoni attraverso una regia degna del migliore elogio ed intermezzato da un'orchestrina quanto mai briosa.

La massa degli spettatori ha tributato ai bravi artisti fervidissimi consensi.

Ci auguriamo che la presidenza del Dopolavoro provinciale possa offrire anche alla massa dei dopolavoristi cormonesi qualche serata ricreativa del genere, tanto apprezzate e sentite dal nostro popolo.

### Sullo schermo

«Papà cerca gloria» con Hans Moser, Hans Holt, Paul Horbiger ed Elfriede Datzig. Regia di E. W. Emo. — «Il più bel sogno» con Gaby Morlay, Charles Boyer e Michel Simon. Regia di Marcel L'Herbier.

### Scolaro infortunato

Il quattordicenne Sandi Fain di Eugenio, studente presso la locale Scuola tecnica industriale, abitante in Cormons, entrando nell'officina annessa alla scuola, scivolava sul gradino dell'ingresso producendosi la frattura del malleolo sinistro.

Trasportato al locale Ospedale civile, veniva trattenuto e giudicato guaribile in circa 40 giorni.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO**

Comune di Gorizia

18 novembre 1944

| | |
|---|---|
| NATI | 5 |
| MORTI | 4 |
| MATRIMONI | 0 |

### Sorpresi a circolare durante l'allarme aereo

Gli agenti dell'ordine hanno elevato ieri contravvenzione per inosservanza alle disposizioni alle seguenti persone sorprese a circolare sulla pubblica via durante l'allarme aereo: Olga Mocchiut abitante in corso Verdi 25, Francesco Vidmar fu Giovanni abitante in via Giusti, Ida Samuele di Ercolano abitante in via Garibaldi 24, Francesco Samuele abitante in via Garibaldi 4; Antonio Loger di Mario da Idria, Maria Samel fu Giovanni da Idria, Giovanni Pregolj di Giovanni da Idria.

### Torneo di scopone alla sede del D.A.I.

Nel pomeriggio di oggi, con inizio alle ore 14 si svolgerà nella sede del D.A.I. un torneo di scopone scientifico a coppie libero a tutti gli iscritti al Dopolavoro. Figurano in palio numerosi ed allettanti premi. Le iscrizioni vanno accompagnate dalla quota di lire 30 per coppia e si accettano fino alle ore 13,30.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie MONACO, SIMONETTI, DE LEO ed AVIAN, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che presero parte al loro vivo dolore per la perdita del nipote

**Ten. Francesco Nascè**

Un particolare pensiero di gratitudine ai sigg. ufficiali di Finanza e di Polizia economica di Udine e Pordenone.

Campolongo al Torre, 18-11-1944.

**ANNIVERSARIO**

Nel primo anniversario della morte della nostra adorata

**Bruna Franceschini Fioretti**

Il marito GUIDO FIORETTI e i figli ELEONORA, GINO e MARIA-TERESA con immutato dolore la ricordano a quanti la conobbero.

In suo suffragio sarà celebrata una S. Messa al Tempio Ossario lunedì 20 corrente alle ore 8.

### Annunci economici

COMMERCIALI

CARRO agricolo gommato portata 40-50 quintali cercasi. Offerte Francesco Parisi, Trieste, via Miramare 5.

CERCASI automezzo che recasi Venezia per ritiro tre colli biancheria anche in più viaggi. Fratoli, Belloni 12. 6600

CERCASI vocabolario russo-italiano tascabile anche usato. Offerte 6602 Pubblicità Popolo Friuli.

COMPERO camere cucine, letti ferro, reti, cucine economiche, mobili vari, mobili usati, via Poscolle 61.

DIVISA ufficiale panno come nuova misura grande, stivaloni nuovi cuoio 45 vendonsi. 6609 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI lana australiana per due materassi miglior offerente. Offerte Pubblicità 6578 Popolo Friuli.

VENDESI registratore cassa seminuovo. Rivolgersi Pubblicità 6594 Popolo Friuli.

VENDESI kg. 8 crine animale per materasso. Offerte 6603 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

APPARTAMENTINO mobiliato paraggi porta Gemona cambio con altro centro Udine. Renati 32.

CERCASI camera due letti possibilmente con cucina. Offerte 6601 Pubblicità Popolo Friuli

DISTINTO solo, cerca cameretta mobiliata presso buona famiglia. Scrivere 6611 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO E LAVORO

ASSUME lavori legno, modelli officine meccaniche, fonderie, giocattoli, guarnizioni, maestro Enrico Barbetti, via Piemonte 9

OFFERTE DI IMPIEGO E LAVORO

L. 1 la parola, minimo L. 10

ASSUMESI subito donna tuttofare 500 mensili. Via Codroipo 33 ultimo piano. Ore 12 14

AZIENDA importante locale assume signorina esperta contabilità ricalco e dattilografia. Scrivere Pubblicità 6584 Popolo Friuli.

CERCO anziana tuttofare direzione casa provincia altra per bar città. Piazzale Cella 4.

CONIUGI soli, cercano donna stabile pratica governo casa sana, onesta, possibilmente friulana. Ottimo trattamento. Rivolgersi 6596 Pubblicità Popolo Friuli.

INDUSTRIA locale cerca impiegato diplomato o laureato esperto contabilità. Ottima retribuzione. Offerte Pubblicità 6584 Popolo Friuli



**IL GIORNO**

Domenica 19 novembre - S. Elisabetta

OSCURAMENTO dalle ore 17.30 alle ore 6.30

COPRIFUOCO dalle ore 22 alle ore 5.30

FARMACIA DI TURNO

Presta servizio notturno la farmacia Alesani, via Verdi 12, tel 3.56.

BAGNI COMUNALI

Bagni in vasca dalle ore 8 alle 12.

## SPETTACOLI

**CINEMATOGRAFI**

VITTORIA: VIAGGIO FORTUNATO. Prima ore 14; ultima 19.

CENTRALE: LA PRIMA DONNA CHE PASSA. Prima ore 14.30; ultima 19.

MODERNO: TRE RAGAZZE VIENNESI. Prima ore 14.30; ult. 19.



### Annunci sanitari udinesi